

## Formazione negata, e altro

(ovvero l'incontro del 22 novembre 2010)

### Rete Bancaria

L'**organizzazione del lavoro** all'interno degli sportelli continua ad evolversi con sempre maggiori responsabilità e complessità per i lavoratori coinvolti. A ben poco servirà la lenta e graduale diminuzione di operazioni semplici e ripetitive, effettuabili dalla clientela in modalità 'self' o 'cashless'. E' insufficiente il semplice mantenimento, ammesso che sia effettivamente tale, del livello numerico complessivo dell'organico su scala nazionale. L'organico effettivo va valutato sul territorio e sulle attività e responsabilità date in carico ai colleghi.

La scarsissima adesione al job posting per gli Sportelli, avviato mesi fa, dovrebbe far riflettere. Servono interventi concreti di incremento del personale, relazionati ai volumi delle attività ma soprattutto alla tipologia ed alla complessità del rapporto col cliente. Vanno effettuati inoltre adeguati investimenti a livello immobiliare, aumentando lo spazio di lavoro. L'azienda usi i soldi che ha guadagnato investendo nell'organizzazione del lavoro, non solo per comprare altre reti di promotori.

Sul tema **sicurezza**, abbiamo da tempo iniziato a monitorare le situazioni concrete di rischio connesse all'operatività, segnalando ad esempio i casi in cui il singolo operatore è chiamato a doversi occupare della carica del contante sui bancomat (su questo l'azienda si è impegnata a porre rimedio). Proseguiremo monitorando le condizioni effettive di sicurezza legate alle nuove configurazioni ed installazioni di controllo accessi che verranno realizzate nelle filiali e negli sportelli.

### VAP 2011

L'azienda, posta davanti alla tematica del VAP 2011, ha rimandato tutto alla trattativa a livello gruppo, peraltro di là da venire. Il punto di sostanza, che abbiamo rivendicato e su cui dovrebbero lavorare tutte le sigle, è che il prossimo VAP deve essere contrattato in Banca Fideuram, pur agganciato in parte all'andamento generale del gruppo, concretizzando economicamente per tutti i lavoratori (non solo i beneficiari delle una-tantum) l'andamento specifico BF nel 2010.

I seguenti numeri, dati dal resoconto intermedio al 30 settembre, parlano chiaro:

- **Raccolta netta totale** dei primi nove mesi del 2010 a € 1,6 miliardi (€ 0,6 miliardi nel corrispondente periodo del 2009); .....*cioè + 260%!*
- **Raccolta netta di risparmio gestito** pari a € 3,6 miliardi (€ 1,1 miliardi nel corrispondente periodo del 2009); .....*cioè + 328%!*
- **Masse amministrate** salite a € 70,8 miliardi (+ 4,4% rispetto al 31 dicembre 2009);
- Commissioni nette pari a € 392,8 milioni (+ 27,9% rispetto al corrispondente periodo del 2009);
- **Cost / Income** ratio al 47,5% (55% nel corrispondente periodo del 2009);
- **Utile netto** pari a € 153 milioni (+ 17,2% rispetto al corrispondente periodo del 2009);
- **Utile netto normalizzato** pari a € 174 milioni (+31,3% rispetto al corrispondente periodo del 2009).

### **Polizza sanitaria 2011**

Ancora non si conosce il contenuto effettivo della polizza che ci verrà applicata per il prossimo anno, mentre già si sa quanto costerà ai lavoratori. L'azienda, posta davanti al tema del recupero dei 100€ relativi alla maggior contribuzione all'assistenza sanitaria prevista fino ad oggi per i lavoratori BF, comunica di non poter fare nulla in quanto la tematica è stata definita nell'accordo di gruppo. Poco conta se i lavoratori di BF si vedono un taglio del 10% nella contribuzione, senza nessun meccanismo di recupero. L'azienda finge di dimenticare che il contributo di 1.000€ per lavoratore è frutto della contrattazione integrativa e che i lavoratori hanno a suo tempo scelto di mettere sulla polizza sanitaria quel contributo. Un conto è avere dal 2011 un contributo di 900€ sulla polizza, diverso è non recuperarne i 100 d'avanzo. Stiamo raccogliendo su questo moltissime proteste dai lavoratori e agiremo di conseguenza. Che aspettano le altre sigle a fare qualcosa anche loro, oltre che AD INCASSARE I SOLDI DELLE TESSERE?

### **Fondi di settore per la Formazione Continua**

Già lo scorso anno abbiamo stigmatizzato e denunciato il non utilizzo delle risorse messe a disposizione del Fondo Banche Assicurazioni, alimentato anche dalle buste paga dei lavoratori.

Quest'anno abbiamo sollecitato più volte l'azienda, ma mentre Banca Fideuram non presenta proposte formative, **le altre aziende esauriscono rapidamente i fondi a disposizione** accedendo ai bandi attivati a luglio scorso.

**Perché l'azienda ha affrontato al primo tavolo il tema della formazione, a quel che risulta anche con la presenza nella delegazione aziendale di Cortesi, mentre non lo ha fatto con noi?**

L'accesso ai fondi di settore deve essere garantito, non può essere impedito da nessuno, né scambiato con altre poste. L'ambiguità della posizione aziendale, la non simmetria delle informazioni fornite ai due tavoli sindacali sono inaccettabili.

**L'azienda comunichi anche alla scrivente organizzazione sindacale le proposte formative presentate alle altre sigle, e di cui esse stranamente non fanno parola nei loro comunicati.**

### **V.le America**

Abbiamo sollecitato l'azienda ad assicurare i normali livelli di pulizia ed igiene e ad intervenire per la riparazione degli ascensori guasti, indipendentemente dal fatto che lo stabile verrà lasciato nei prossimi mesi, in conseguenza dei traslochi a Piazzale Douhet.

24 novembre 2010

Fisac Cgil Banca Fideuram

[www.fisac-fideuram.net](http://www.fisac-fideuram.net)  
[info@fisac-fideuram.net](mailto:info@fisac-fideuram.net)